

Invito a presentare proposte per promuovere l'uguaglianza di genere

Call for proposals to promote gender equality

TOPIC ID:

CERV-2026-GE

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma

Citizens, Equality, Rights and Values (CERV)

Obiettivi ed impatto attesi:**Obiettivi**

Sostenere, promuovere e attuare politiche globali volte a favorire il pieno godimento dei diritti da parte delle donne e la parità di genere, inclusi l'equilibrio tra vita professionale e privata, la parità retributiva tra donne e uomini, l'empowerment femminile e l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le politiche.

Temi e priorità (ambito)

Le autorità nazionali, locali e regionali, le parti sociali (rappresentanti dei lavoratori e delle imprese), gli ispettorati del lavoro, gli organismi per la parità, le organizzazioni della società civile — in particolare quelle per i diritti delle donne — e altri soggetti interessati sono invitati a presentare progetti (cfr. criteri di ammissibilità al punto 6) nell'ambito delle seguenti quattro priorità:

1. Sostenere l'equilibrio vita-lavoro, la condivisione equa delle responsabilità di cura, le politiche aziendali family-friendly e la valorizzazione delle professioni del settore della cura.
2. Promuovere e sostenere l'attuazione della Direttiva sulla trasparenza retributiva e il rispetto del principio di pari retribuzione per lavoro uguale e per lavoro di pari valore.
3. Favorire la partecipazione e rappresentanza paritaria di donne e uomini nei processi decisionali economici e politici.
4. Contrastare gli stereotipi di genere nei media e nella pubblicità.

1. Equilibrio vita-lavoro e valorizzazione del lavoro di cura

La Strategia europea per l'assistenza evidenzia l'importanza di servizi di cura accessibili, di qualità e

a prezzi sostenibili per aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e promuovere la parità di genere, incoraggiando al contempo condizioni di lavoro sostenibili in un settore ancora prevalentemente femminile.

L'obiettivo di questa priorità è sostenere:

- la promozione di pratiche aziendali favorevoli alla famiglia nei settori pubblico e privato, incoraggiando l'utilizzo dei diritti previsti dalla Direttiva sull'equilibrio vita-lavoro (congedi familiari, nuove modalità organizzative, telelavoro, lavoro ibrido, flessibilità oraria, settimana lavorativa ridotta, job sharing, ecc.);
- la prevenzione e tutela contro trattamenti sfavorevoli o discriminazioni durante e dopo la gravidanza, nonché nei confronti di chi usufruisce di congedi familiari o modalità di lavoro flessibili;
- la promozione della condivisione equa del lavoro di cura informale, anche incoraggiando il coinvolgimento degli uomini nelle responsabilità familiari e domestiche;
- la valorizzazione del lavoro di cura retribuito, riflettendo sulle competenze richieste, comprese le soft skills, sull'intensità del lavoro e sulle condizioni occupazionali, e promuovendo la partecipazione degli uomini nel settore.

Budget indicativo: 7 milioni di euro

2. Trasparenza retributiva e parità salariale

Le misure di trasparenza salariale rafforzano la capacità dei lavoratori di far valere i propri diritti e aiutano le imprese ad attrarre e trattenere talenti, con effetti positivi sulla produttività e sul funzionamento del mercato interno.

Questa priorità mira a sostenere le parti sociali e gli stakeholder nel rispetto degli obblighi previsti dalla Direttiva (UE) 2023/970 e nella promozione della parità retributiva.

In particolare, sostiene:

- la rendicontazione del divario retributivo di genere da parte dei datori di lavoro;
- la definizione o revisione delle strutture salariali per garantire la parità di retribuzione;
- il dialogo sociale efficace per rafforzare l'applicazione del principio di parità salariale.

I proponenti devono spiegare chiaramente come il progetto sia allineato alla direttiva e come sosterrà l'attuazione del quadro normativo UE e nazionale.

È inoltre incoraggiato il coinvolgimento di autorità pubbliche competenti per garantire la sostenibilità dei risultati.

Budget indicativo: 5 milioni di euro

3. Partecipazione paritaria ai processi decisionali

In linea con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 e la Direttiva Women on Boards, questa priorità sostiene iniziative che aumentino la partecipazione delle donne nei ruoli decisionali economici e politici, dove restano sottorappresentate.

La Commissione sosterrà strategie efficaci e azioni mirate per rimuovere ostacoli strutturali e sociali, rafforzando leadership e partecipazione femminile in tutta la loro diversità.

Budget indicativo: 6 milioni di euro

4. Contrasto agli stereotipi di genere nei media e nella pubblicità

Questa priorità sostiene progetti che mettano in discussione stereotipi e bias di genere, affrontando

aspettative esplicite o implicite sui ruoli e comportamenti attribuiti a donne e uomini, con particolare attenzione ai media e alla comunicazione pubblicitaria.

Budget indicativo: 5 milioni di euro

Criteri di eleggibilità:

Partecipanti ammissibili (paesi ammissibili)

Per essere ammissibili, i proponenti (beneficiari ed entità affiliate) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati);
- essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ossia:
 - o Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare — OCT);
 - o paesi non UE;
 - o paesi associati al programma CERV oppure paesi con cui sono in corso negoziati per un accordo di associazione, purché l'accordo entri in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei paesi partecipanti).

Si raccomanda di consultare regolarmente l'elenco per verificare lo stato aggiornato dei paesi in fase di associazione.

Ulteriori condizioni

- Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.
- Le attività devono svolgersi in uno dei paesi ammissibili.
- Il progetto può essere nazionale o transnazionale.

Registrazione e validazione

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Participant Register prima della presentazione della proposta e saranno successivamente validati dal Central Validation Service (REA Validation).

Ai fini della validazione sarà richiesto il caricamento di documenti attestanti lo status giuridico e l'origine dell'organizzazione.

Altri soggetti coinvolti

Altre entità possono partecipare con ruoli diversi nel consorzio, ad esempio come partner associati, subcontraenti o terze parti che forniscono contributi in natura.

Composizione del consorzio

Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da almeno due proponenti (beneficiari; non sono considerati né entità affiliate né partner associati), nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i beneficiari devono essere enti pubblici o organizzazioni private debitamente stabilite in uno dei paesi ammissibili, oppure un'organizzazione internazionale;
- le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in partenariato con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Altre condizioni

- Il proponente capofila (ossia il coordinatore) non può presentare più di una proposta nell'ambito del presente invito, indipendentemente dalla priorità o dal tema.
- In caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso capofila, tutte le proposte saranno respinte e non saranno sottoposte a valutazione.

Ubicazione geografica (paesi target)

Le proposte devono riguardare attività da svolgersi nei paesi ammissibili (cfr. sopra).

Durata

I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Sono possibili proroghe, se debitamente motivate e formalizzate tramite modifica dell'accordo.

Contributo finanziario :

Il budget stimato disponibile per la call è di 23.000.000 EUR.

Budget di progetto

L'importo della sovvenzione richiesta deve essere non inferiore a 100.000 EUR e non superiore a 500.000 EUR per tutte le priorità.

La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto.

Scadenza:

28 Aprile 2026 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_cerv-2026-ge_en.pdf](#)